

N. 584 Registro Settore
del 22/12/2014



N. 1003 Registro Generale
del 14/01/2015

Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

COPIA

Oggetto: Impegno spesa per analisi e relativa certificazione di acque in uscita dall'impianto di depurazione.

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

D E T E R M I N A Z I O N E

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.

Visto il regolamento di Organizzazione degli uffici e Servizi dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il Decreto della Commissione Straordinaria n. 16 del 18 settembre 2014 di conferimento delle funzioni dirigenziali di Responsabile SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE e di attribuzione della relativa indennità di posizione.

Dato atto che:

- ✍ con deliberazione n. 234 del 20/12/2013, il Comune di Siderno ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 246 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.
- ✍ con deliberazione n. 128 del 10/07/2014 è stata approvata l'ipotesi di bilancio di previsione - anno 2013 - stabilmente riequilibrato trasmesso per l'approvazione ex art. 261 d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.
- ✍ a norma dell'art. 250 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. *“dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso”*;
- ✍ l'ultimo bilancio di previsione approvato è relativo all'esercizio 2012, giusta deliberazione del sub Commissario prefettizio n. 162 del 31/10/2012, esecutiva.
- ✍ con deliberazione del commissario straordinario n. 197 del 20/11/2012, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione.
- ✍ con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L.

190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile del procedimento stesso e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale.

☞ sulla presente determinazione sono stati resi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 147bis del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 4 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

PREMESSO:

Che si rende necessario ed urgente eseguire le analisi e relativa certificazione di acque in uscita all'impianto di depurazione;

CONSIDERATO che all'articolo 7 del vigente regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi ,approvato con deliberazione del C.S. n. 18/2013, sono indicate le tipologie di beni e servizi acquisibili mediante ricorso alle procedure in economia;

DATO ATTO che il servizio che si intende acquisire rientra fra le tipologie acquisibili mediante ricorso alle procedure in economia;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi approvato con deliberazione del Sub Commissario Straordinario n. 18 del 17.2.2013;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'articolo 125 (*Lavori servizi e forniture in economia*) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);

VISTI gli articoli da 328 a 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*.) pubblicato nella Gazz. Uff. 10 dicembre 2010, n. 288, S.O.

VISTO l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone:

“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (convenzioni stipulate da Consip S.p.a.), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”.

VISTA la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto *“Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”*, nella quale si chiarisce che *“per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”*.

VISTO l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012 conv. L. 94 /2012 che dispone che le P.A. di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 328 comma 3 del Regolamento attuativo del Codice dei contratti (DPR 207/2010) ;

VISTO altresì art. 1 comma 1 del D.L. 95/2012 conv. L. 135/2012 che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip e Mepa configurando la fattispecie quale illecito disciplinare e fonte di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATO che a norma delle suindicate disposizioni di legge e degli artt. 14 e 15 del vigente regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi approvato con deliberazione del Sub Commissario Straordinario n. 18 del 17.2.2013, l'acquisizione in economia sul libero mercato è consentita al sussistere di entrambe le seguenti condizioni:

- 1- assenza di convenzioni quadro (non attive) stipulate da Consip Spa ai sensi delle superiori disposizioni di legge ;
- 2 - assenza del servizio o della fornitura richiesta sul Mepa

VERIFICATO che la Consip s.p.a., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei beni comparabili con quelli in parola, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della citata legge n. 488/1999 e successive modifiche e integrazioni , giusta documentazione in atti;

VERIFICATA assenza del servizio o della fornitura richiesta sul Mepa con procedura di ordine di acquisto diretto- Oda- o con richiesta di offerta -Rdo-) , ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010 ,giusta documentazione in atti;

DATO atto che la tipologia del servizio non rientra tra quelle per cui siano state attivate convenzioni di cui all'art. 26, comma 1 del 23.12.1999, n. 488 come modificato ed integrato dal D.L. 12.07.2004, n. 158, convertito nella legge 30.07.2004, n. 191;

RITENUTO pertanto sussistere i presupposti di legge per procedere all'acquisizione in economia sul libero mercato a norma dell'art. 15 del citato regolamento comunale;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che con il contratto si intende perseguire il fine di “ procedere alle analisi delle acque in uscita dell'impianto di depurazione;

RILEVATO che l'ammontare della spesa (comprensiva degli eventuali oneri di sicurezza) con esclusione dell' IVA non supera l'importo di euro 40.000,00;

RITENUTO che per il servizio di che trattasi si ritiene di procedere all'acquisizione mediante cottimo fiduciario previa richiesta di un unico preventivo/offerta ad un operatore economico predeterminato con le modalità previste dall'art. 16 del vigente regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e

servizi;

DATO atto che, per le ,motivazioni sopra esposte, è stata inoltrata richiesta di preventivo preventivo-offerta è stata inviata allo Studio Chimico Associato Ricerche & Analisi Service , con sede in Siderno Via delle Querce - Partita IVA 01242220802 e che la stessa ha presentato i preventivo/offerta, per l'importo complessivo di € 99,56 IVA e contributo previdenziale compresi;

RITENUTO, pertanto, assumere determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00;

RITENUTO necessario prenotare la spesa di € 99,56, comprensiva degli oneri fiscali, imputandola al capitolo 1220.9 "Spese manutenzione impianto depurazione – Prestazioni di servizio" del bilancio esercizio 2014 sulla base degli stanziamenti del Bilancio 2012 su cui esiste la capienza, ai sensi dell'art. 250 TUEL;

DATO ATTO che il prezzo dell' offerta presentata è congruo;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure seguite e ritenuto quindi di dover procedere all'affidamento allo Studio Chimico Associato Ricerche & Analisi Service ad eseguire le analisi e rilascio della relativa certificazione di acque in uscita dall'impianto di depurazione;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli articoli riguardanti il finanziamento delle spese;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

VISTO l'articolo 125 (*Lavori servizi e forniture in economia*) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);

VISTI gli articoli da 329 a 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».*)

VISTO il vigente regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi artt. 16 e ss. , approvato con deliberazione del Sub Commissario Straordinario n. 18/2013;

D E T E R M I N A

1. Le premesse vengono richiamate per fare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di assumere determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00.
3. Di dare atto che per eseguire le analisi e rilascio della relativa certificazione delle acque in uscita dall'impianto di depurazione ai sensi del D.Ls. n. 152/2006 è stata effettuata una procedura di affidamento diretto – cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 16 del vigente regolamento per l'acquisizione di lavori beni e servizi in economia.
4. Di affidare l'esecuzione delle analisi e rilascio della relativa certificazione delle acque in uscita dall'impianto di depurazione consortile, allo Studio Chimico Associato Ricerche & Analisi Service per l'importo complessivo di € 99,56 IVA compresa (*codice CIG: ZA3121A3C3*).
5. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2011 il sottoscritto Responsabile del Settore procedente nel biennio precedente la data di adozione del presente atto non ha concluso contratti di diritto privato con la ditta affidataria né ha ricevuto dalla

stessa altre utilità rendendo a tal fine la dichiarazione di responsabilità, nelle forme di cui all'art 47 DPR 445/2000 che viene allegata al presente atto.

6. Di dare atto che lo Studio Chimico Associato Ricerche & Analisi Service ha dichiarato ,nelle forme di cui all'art 47 DPR 445/2000 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Siderno che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto comune, nei confronti delle stesse ditte per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Siderno.
7. Che la presente procedura sarà registrata in apposito Registro tenuto presso il settore IV e trasmessa al Responsabile della Prevenzione della Corruzione per il controllo amministrativo successivo, in conformità alla prescrizioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nonché inserita nelle comunicazioni all'AVCP a cura del settore IV.
8. Di impegnare la spesa di € 99,56 comprensiva dell' IVA , imputandola al Cap. 1220.9 del bilancio di esercizio 2014, in narrativa descritto, in fase di predisposizione.
9. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore.
10. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore 3° Economico- Finanziario per il controllo contabile ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria in calce alla presente determinazione;
11. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 per cui si dispone la pubblicazione degli atti e dei dati in Amministrazione Trasparente - Sottosez. Bandi e contratti pubblici.
12. Di dare atto che, a norma dell'art. 13 del vigente regolamento per lavori e forniture approvato con deliberazione C.S. n. 18/2013, responsabile del presente procedimento è la Signora Trimboli Rosanna.

R&AS

dal 1992

RICERCHE & ANALISI SERVICE

Studio Chimico Associato

Ricerca - Innovazione - Analisi - Consulenze - Perizie

via Delle Querce, 11 89048 - Siderno (RC) Tel/Fax 0964.388725 -Cell. 348.3801288

P.I. 01242220802

E-mail: info@ricercheanalysiservice.it

Siderno, 18.11.14

Prot. 137FR/14

Spett.^{le} Comune di Siderno

Uff. Tecnico



Comune di Siderno

Protocollo n° 028203
del 20/11/2014



89048 - SIDERNO (RC)

fax 0964 381076

OGGETTO: Offerta prestazione analitica

A seguita Vs. cortese richiesta telefonica si comunica Ns. migliore offerta relativa ad analisi e relativa certificazione di acque in uscita da impianto di depurazione da addurre a pubblica fognatura comunale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

In particolare i parametri monitorati saranno:

pH, Azoto ammoniacale; BOD5, COD, Cloruri.


Il costo complessivo è di € 80,00 (ottanta/00)

Il suddetto prezzo è da considerarsi escluso di IVA al 22% e del 2% di contributo previdenziale (art. 8 D.L. 103/96 decorrenza 18/03/96)

- Condizioni di pagamento: 30 gg. data avviso di fattura

- Validità offerta 30 gg.

Cordiali saluti
Dott. Giuseppe TASSONE


RICERCHE & ANALISI SERVICE
Studio Chimico Associato
Analisi - Consulenze - Perizie
Via delle Querce, 11 - 89048 SIDERNO (RC)
Tel. e Fax 430.804.308725/388725 - P. I. 01242220802

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis/1 del T.U. della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

li, 04/12/2014

Il Responsabile del Settore
f.to SALVATORE LOGOZZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile apponendovi altresì il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi degli art. 147-bis/1

li, 22/12/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to CESIRA ROMANIA

Il Responsabile del Procedimento
f.to ROSANNA TRIMBOLI

Il Responsabile del Settore
f.to SALVATORE LOGOZZO

Capitolo PEG **1220.9**

ESERCIZIO

Importo presente determina

€ **99,56**

Registrato impegno

Registrata liquidazione n. _____ del _____

Il Sottoscritto attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune per giorni quindici dal 14/01/2015 al 29/01/2015

Reg. n. 60

Il Messo Comunale
f.to IDA SERRA